

		
<p>UNIONE EUROPEA</p>	<p>REGIONE BASILICATA</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>



Misure di contrasto al credit crunch per le microimprese con sede operativa in Basilicata

FONDO "PICCOLI PRESTITI PER IL SOSTEGNO ED IL RAFFORZAMENTO DELLE MICROIMPRESE LUCANE" ("Piccoli Prestiti")

SCHEDA INFORMATIVA MODALITA' DI ACCESSO E BENEFICI

FINALITA'

1. La Regione Basilicata, ha istituito lo Strumento Finanziario "Fondo piccoli prestiti per il rafforzamento e la crescita delle microimprese della Basilicata" per contrastare fenomeni di restringimento dell'offerta di credito (credit crunch) alle microimprese con sede operativa in Basilicata soprattutto in questa fase di crisi determinata dall'emergenza da COVID -19
2. Il Fondo mira a fornire liquidità alle microimprese, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che si trovino in situazioni di difficoltà di accesso al credito..
3. Il Fondo è finalizzato alla concessione di un finanziamento in parte a tasso zero e in parte a tasso agevolato a favore di microimprese già esistenti ed attive che hanno difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito per ottenere liquidità al fine di:
 - a. realizzare nuovi progetti;
 - b. espandere l'impresa;
 - c. rafforzare le sue attività generali compreso operazioni sul circolante
4. Il finanziamento coprirà le spese per gli investimenti materiali e immateriali e fornirà all'impresa il necessario capitale circolante per realizzare i suddetti obiettivi.

SOGGETTI DESTINATARI

1. Possono presentare domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso le microimprese operanti in tutti i settori produttivi (industria, turismo, commercio, artigianato, servizi, socio sanitari -assistenziali, agroindustriali) compreso i lavoratori autonomi e liberi professionisti che intendano realizzare investimenti in sedi operative ubicate o da ubicarsi nel territorio della Regione Basilicata; Sono ammesse le imprese costituite nella forma di:
 - Lavoratore Autonomo¹;
 - Società di persone;
 - Società cooperativa;
 - Società a responsabilità limitata;
 - Società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art. 2463-bis codice civile;
2. Le microimprese che intendono presentare domanda di finanziamento sul presente Avviso, alla data di inoltro della domanda devono aver già avviato l'attività.
Possono accedere al fondo le microimprese appartenenti ad una delle seguenti categorie:
 - a. imprese giovanili;
 - b. imprese femminili;
 - c. imprese attive da meno di 5 anni;

¹ Tale categoria comprende sia l'imprenditore individuale sia il libero professionista

- d. imprese che siano in grado di dimostrare un diniego da parte di una banca ad una richiesta di finanziamento per le medesime finalità;
 - e. imprese che siano in possesso di almeno due dei seguenti requisiti economico-patrimoniali, relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso:
 - a) disponibilità liquide inferiori a € 50.000,00;
 - b) ricavi inferiori a € 240.000,00 (€ 120.000,00 per i professionisti);
 - c) immobilizzazioni materiali inferiori a € 200.000,00.
3. Inoltre, in tutti i casi, le microimprese non devono aver beneficiato, negli ultimi dodici mesi, per l'attività imprenditoriale/professionale, di altri finanziamenti esterni o di mutui per un importo complessivo superiore a € 30.000 (non sono da considerarsi ai fini del calcolo eventuali operazioni di affidamento, apertura di credito, smobilizzo crediti né altre operazioni che non prevedano l'erogazione diretta di una somma di capitale).
4. Non possono presentare domanda i soggetti proponenti che hanno ottenuto agevolazione sui precedenti Avvisi Pubblici per la erogazione di Microcrediti della Regione Basilicata e che non siano in regola con il rimborso delle rate.

TIPOLOGIE DI INIZIATIVE

Con il presente Avviso sono finanziabili le iniziative da realizzare in Basilicata, volte al consolidamento e allo sviluppo di un'attività imprenditoriale/professionale già esistente, attraverso:

- a. la realizzazione di nuovi progetti,
- b. l'espansione dell'impresa,
- c. il rafforzamento delle sue attività generali

I finanziamenti copriranno le spese per gli investimenti materiali e immateriali e forniranno all'impresa il necessario capitale circolante per realizzare i suddetti obiettivi.

DOTAZIONE FONDO

1. La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari ad **€ 9.059.000** di cui:
€ 4.500.000 a valere sulle risorse regionali;
€ 4.559.000,00, Protocollo d'Intesa N. 2 sottoscritto tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico. (Tali risorse, già destinate al presente Fondo, saranno rese disponibili successivamente).
2. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di implementare la dotazione finanziaria con ulteriori fondi che, a qualsiasi titolo, si rendessero successivamente disponibili.

TIPOLOGIA FINANZIAMENTI

I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari finali sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

- a. Importo minimo: € 5.000,00
- b. Importo massimo: € 30.000,00

- c. Durata: fino a un massimo di 84 mesi, incluso il preammortamento, di cui alla successiva lettera d) del presente comma.
- d. Preammortamento: 24 mesi²; nel periodo di preammortamento non maturano interessi passivi;
- e. Tasso applicato: tasso fisso pari al 70% del tasso di riferimento UE rilevato all'atto della concessione, decorrente dal 24esimo mese successivo all'erogazione del finanziamento.
- f. Garanzia: nessuna
- g. Spese per l'istruttoria: zero.
- h. Commissioni di erogazione: zero.

SPESE AMMISSIBILI

1. Il finanziamento andrà a coprire i costi connessi alla realizzazione del programma ammesso che potrà comprendere sia spese per investimenti (materiali e immateriali) sia spese di funzionamento e gestione (capitale circolante), connesse all'attività economica da realizzare, al netto dell'IVA.
2. Le spese per investimento dovranno essere pari almeno al **30%** delle spese complessivamente ammesse. **Conseguentemente le spese di funzionamento e gestione dovranno essere pari o inferiori al 70% delle spese complessivamente ammesse.**
3. Sono ritenute ammissibili le spese strettamente funzionali all'attività da esercitare, effettuate in data successiva a quella di presentazione della domanda on line.
4. Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti materiali ed immateriali (a titolo esemplificativo e non esaustivo), riferiti a beni e servizi considerati ammortizzabili e al netto dell'IVA:
 - a. spese per opere murarie e assimilate a condizione che facciano parte di un progetto organico e funzionale. Non saranno ammessi progetti costituiti solo da opere murarie e assimilate;
 - b. spese per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, arredi, hardware;
 - c. spese per l'acquisto di automezzi di tipo commerciale, (furgoni ed autocarri) strettamente funzionali all'effettiva produzione del bene e/o erogazione del servizio, a servizio della tipologia di attività candidata e a servizio dell'unità produttiva interessata dall'agevolazione o gli autoveicoli necessari per l'attività di NCC e similari;
 - d. programmi informatici, portale web, brevetti e certificazioni;
 - e. consulenze specialistiche (compresa la spesa per la perizia tecnica asseverata a certificazione delle spese sostenute a ultimazione dell'investimento di cui all'art. 15 comma 1 lettera f) dell'Avviso);

² Il preammortamento decorre dalla data dell'erogazione del finanziamento attestata dalla data di valuta del bonifico e fino all'ultimo giorno del 23esimo mese successivo alla suddetta data di valuta.

- f. spese connesse all'acquisizione di certificazioni, intese come importo pagato dall'impresa all'organismo certificatore per l'acquisizione della certificazione.
5. È ammesso l'acquisto di beni usati, ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 22/2018.
- 6. Sono ammissibili le seguenti spese di funzionamento e gestione (a titolo esemplificativo e non esaustivo), al netto dell'IVA:**
- a. spese per merci, materie prime, semilavorati e materiali di consumo;
 - b. spese di promozione e pubblicità, comprese le spese per campagne di web marketing, servizi cloud;
 - c. spese per la locazione di immobili;
 - d. spese relative alle utenze intestate direttamente al destinatario finale del finanziamento (energia, riscaldamento, acqua, telefoniche, connessioni alla rete, ecc);
 - e. canoni ed abbonamenti a banche dati;
 - f. spese relative al personale contrattualizzato a tempo indeterminato o determinato assunto in applicazione dei CCNL firmati dai sindacati maggiormente rappresentativi;
 - g. premi per polizze assicurative;
 - h. corsi di formazione e prestazioni professionali.

Le spese (sia per investimenti che per circolante) devono essere effettuate entro 24 mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

INTENSITA' DI AIUTO E CUMULO

Le agevolazioni del presente Avviso si configurano come Aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013. L'importo massimo degli aiuti concedibili all'"impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale le agevolazioni vengono concesse e i due esercizi finanziari precedenti). Nel caso di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, l'importo massimo degli aiuti concedibili non deve superare il massimale di € 100.000,00.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La procedura di presentazione della domanda di finanziamento è a sportello. Le domande potranno essere inoltrate telematicamente a partire dalle ore 8.00 del 16/04/2020.

La fase istruttoria prevede:

- a) **una verifica formale;**
- b) **una verifica di merito**, che prevede il superamento di una soglia minima di ammissibilità, sulla base di una griglia di punteggi

SOGGETTO GESTORE

Sviluppo Basilicata